Pag.

SARROCCHI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2096, concernente l'istituzione di un commissario straordinario per la bonifica integrale in provincia di Ferrara. . . 8324

BENNI: Approvazione del *modus vivendi*, stipulato a Parigi, mediante scambio di note, fra l'Italia e la Francia il 3 dicembre 1927, per regolare il trattamento dei cittadini e delle società di uno dei due Stati contraenti sul territorio dell'altro 8324

— Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 novembre 1927, n. 2575, che dà esecuzione alla Convenzione commerciale e relativo Protocollo finale, firmati in Roma, fra il Regno d'Italia e la Repubblica di Lituania il 17 settembre 1927 8324

— Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 dicembre 1927, n. 2326, concernente la commisurazione delle valute per il pagamento dei dazi doganali 8324

SPEZZOTTI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 dicembre 1927, numero 2618, concernente l'ammissione di nuove merci al beneficio della importazione temporanea 8324

La seduta comincia alle ore 16.

MIARI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata di ieri.

Sul processo verbale.

RICCI. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RICCI. In seguito al discorso dell'onorevole Geremicca tengo a dichiarare che i rapporti fra l'Opera Balilla e il Ministero della pubblica istruzione sono cordialissimi, non solo, ma che gli ultimi provvedimenti adottati dal Ministero sono stati efficacissimi per l'Opera Balilla.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il processo verbale s'intende approvato.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli Caradonna, di giorni 5; Gianturco, di 3; Catalani, di 3; Banelli, di 1; Orsolini Cencelli, di 16; Rossi Pelagio di 4; per motivi di salute l'onorevole D'Ambrosio, di giorni 3; per ufficio pubblico gli onorevoli: Serpieri, di giorni 2; Bertazzi, di 1.

(*Sono concessi*).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Barbaro, al ministro delle comunicazioni, « per sapere, se non creda necessario, che nel vasto programma di elettrificazione ferroviaria saggiamente e coraggiosamente voluto dal Governo fascista, venga compresa e possibilmente eseguita con la dovuta preferenza anche e per intero la elettrificazione della grande arteria ferroviaria, che allaccia Napoli con Reggio Calabria e la Sicilia, che è di primaria importanza nazionale e internazionale e che è quasi sempre congestionata di traffico: e ciò in considerazione specialmente del profilo altimetrico della linea, che, insieme con le frequenti e numerosissime gallerie esistenti lungo tutto il percorso, ne rende in modo particolare vantaggiosa e utile la trazione elettrica ».

BARBARO. Dichiaro di aver già ricevuto risposta scritta per questa interrogazione.

PRESIDENTE. Sta bene. L'interrogazione s'intende esaurita.

Segue altra interrogazione dello stesso onorevole Barbaro, ai ministri dell'aeronautica e delle comunicazioni, « per conoscere, se non credano opportuno, urgente e in particolar modo conveniente, a causa delle difficili comunicazioni ferroviarie relative, istituire una nuova linea aerea, che valga a congiungere lo scalo aereo di Napoli, in coincidenza, s'intende, con le corse che da Napoli vanno a Roma-Ostia e Genova e viceversa, con gli scali di Siracusa, Catania e Taormina, e specialmente con quelli di Reggio Calabria e di Messina sul mare dello Stretto, il quale di per sè costituisce un importantissimo e naturale centro di raccolta del movimento di viaggitori oltre che per le provincie di Sicilia e di Calabria anche per le Colonie e l'Oriente, e se, in attesa della istituzione di siffatta nuova linea, non ritengano di disporre che, in via provvisoria, la corsa Palermo-Napoli tocchi anche qualche scalo dello Stretto stesso, e ciò in considerazione del sicuro e grande rendimento facilmente prevedibile di detta linea, la quale di certo sarebbe ben presto fra le più frequentate linee della rete aerea italiana ».